



Delibera n. 37/2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 5/2018

Oggetto: Costituzione della Associazione "Big Data" e atti connessi e conseguenti.

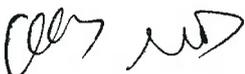
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, numero 341, che disciplina la "**Riforma degli ordinamenti didattici universitari**", ed, in particolare, l'articolo 8;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**" ("**INRIM**"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137", ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento**" e che disciplina la "**Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**";
- CONSIDERATO** che l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, dispone, tra l'altro, che "...*le istituzioni universitarie sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e sono il luogo di apprendimento e di elaborazione critica delle conoscenze, operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dall'articolo 1 dello Statuto innanzi richiamato, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", qualificato come "**Ente Pubblico di Ricerca**", ha "*...il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi della Astronomia e della Astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale...*";
- CONSIDERATO** altresì, che l'articolo 2, comma 1, del predetto Statuto prevede, a sua volta, che "*...lo "Istituto Nazionale di Astrofisica":*
- *promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi della "Unione Europea" e di "Organismi Internazionali", attività di ricerca nei campi della Astronomia e della Astrofisica", sia tramite la rete delle proprie "Strutture di Ricerca" e delle "Infrastrutture Strumentali e Gestionali", sia in collaborazione con le istituzioni universitarie e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
 - *favorisce il rapporto delle proprie "Strutture di Ricerca" con il territorio...*";
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella seduta del 2 agosto 2016, ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;
- VISTE** le note del 26 marzo 2018 e del 13 aprile 2018, trasmesse a mezzo di posta elettronica, con le quali il Dottore **Pino MALAGUTI**, nella sua qualità di Dirigente di Ricerca dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di promotore della iniziativa, ha trasmesso le "**Bozze**" dello "**Statuto**" e dello "**Atto Costitutivo**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**", che dovrebbe essere costituita, con atto notarile, agli inizi del mese del giugno;
- VISTE** le "**Bozze**" dello "**Statuto**" e dello "**Atto Costitutivo**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**";
- CONSIDERATO** che la "**Associazione**" denominata "**Big Data**" verrà costituita dai "**Soci Fondatori**" di seguito elencati:





- la "**ASTER Società Consortile per Azioni**", che opera nella Regione Emilia Romagna e svolge la sua attività nel campo della innovazione e del trasferimento tecnologico al servizio delle imprese, delle università e del territorio;
- il "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico**" ("**CINECA**"), uno dei più importanti centri di calcolo a livello mondiale, con sede a Casalecchio di Reno, in Provincia di Bologna, che garantisce il necessario supporto alle attività della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni, realizzando sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e progettando e sviluppando sistemi informativi per la pubblica amministrazione, la sanità e le imprese;
- il "**Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici**", struttura di ricerca scientifica, con sede centrale a Lecce ed alcune sedi operative a Bologna, Capua, Milano, Sassari, Venezia e Viterbo, che opera nel campo della scienza del clima al fine di approfondire le conoscenze sulla variabilità climatica, le sue cause e le sue conseguenze, attraverso lo sviluppo di simulazioni ad alta risoluzione con modelli globali del "**sistema terra**" e con modelli regionali, con particolare attenzione all'area del "**Mediterraneo**";
- il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**";
- lo "**Ente Nazionale per la Energia Alternativa**";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- lo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**";
- lo "**Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia**";
- lo "**Istituto Ortopedico Rizzoli**";
- la "**LEPIDA Società per Azioni**", costituita dalla Regione Emilia Romagna ai fini della realizzazione e della gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e della fornitura dei relativi servizi di connettività;
- la "**Università degli Studi di Bologna**";
- la "**Università degli Studi di Ferrara**";
- la "**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**";
- la "**Università degli Studi di Parma**";

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della "**Bozza**" dello "**Statuto**", la "**Associazione**" denominata "**Big Data**":

- è "**...apartitica e apolitica...**";
- svolge "**...la propria attività senza fini di lucro...**";
- ha "**...sede a Bologna...**";
- ha "**...durata illimitata...**";

CONSIDERATO altresì, che, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della "**Bozza**" del predetto "**Statuto**", la "**Associazione**" denominata "**Big Data**":

- a) ha lo scopo:
- di "...costituire una comunità fondata in Emilia-Romagna di centri e di infrastrutture di ricerca di eccellenza nel campo del supercalcolo ("**High Performance Computing**") e del trattamento dei "**Big Data**"...";
 - di "...condividere ed integrare le infrastrutture per i "**Big Data**" presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci con sede in Emilia-Romagna, allo scopo di rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale di sviluppare servizi ed applicazioni basate sul trattamento di "**Big Data**", con particolare riferimento agli ambiti industriali prioritari identificati dalla Regione Emilia-Romagna nella "**Strategia di Specializzazione Intelligente**"...";
- b) intende, a tal fine:
- promuovere "...nei propri soci l'adozione di tecnologie, modelli e processi volti a massimizzare l'integrazione delle infrastrutture di calcolo disponibili...";
 - promuovere "...azioni per favorire il potenziamento delle infrastrutture disponibili...";
 - formulare "...alla Regione Emilia-Romagna proposte per la realizzazione di programmi e di iniziative volte al rafforzamento della capacità del sistema produttivo di sfruttare le potenzialità offerte dai "**Big Data**"...";
 - creare "...sinergie ed alleanze attraverso lo sviluppo e il potenziamento di reti e collegamenti coordinati e stabili con altre aggregazioni pubblico-private attive in ambiti analoghi a livello nazionale ed europeo...";
- c) per "...realizzare i propri scopi, potrà partecipare a bandi o inviti a presentare proposte nell'ambito di programmi di finanziamento regionali, nazionali, europei ed internazionali...";
- d) per "... conseguire i propri obiettivi, potrà, inoltre, attivare collaborazioni e stipulare convenzioni con altre Associazioni, Enti ed Istituzioni, in particolare con le altre Associazioni aventi analoghe finalità promosse nell'ambito della "**Rete Alta Tecnologia**" della Regione Emilia-Romagna con riferimento ai sistemi produttivi prioritari della "**Strategia di Specializzazione Intelligente**"...";
- e) nell'ambito e per il "...conseguimento delle proprie finalità, potrà:
- stipulare ogni atto o contratto, compresi quelli per il finanziamento delle operazioni deliberate, che sia considerato opportuno e utile per il raggiungimento dei suoi scopi;



- *amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, compresi quelli di cui sia affidataria da parte di enti pubblici e/o privati;*
- *promuovere e organizzare seminari, manifestazioni, convegni, incontri, curando la pubblicazione dei relativi atti o documenti;*
- *svolgere ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, al loro perseguimento...";*

CONSIDERATO inoltre, che il "**Titolo II**" della "**Bozza**" dello "**Statuto**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**" disciplina la "*partecipazione*", la "*adesione*", i "*diritti*", i "*doveri*", il "*recesso*" e la "*esclusione*" dei "**Soci**";

CONSIDERATO altresì, che il "**Titolo III**" della predetta "**Bozza**" di "**Statuto**" disciplina, a sua volta, la "**Struttura Organizzativa**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**", individuando i suoi "**Organi**", definendo la loro composizione e specificando, per ciascuno di essi, le prerogative, le attribuzioni, le responsabilità e le modalità di funzionamento;

CONSIDERATO in particolare, che gli "**Organi**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**" sono:

- a) la "**Assemblea dei Soci**";
- b) il "**Consiglio Direttivo**";
- c) il "**Presidente**";
- d) il "**Revisore dei Conti**";

CONSIDERATO che il "**Titolo IV**" della "**Bozza**" dello "**Statuto**" individua, tra l'altro, i "**Mezzi Finanziari**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 15 della "**Bozza**" di "**Statuto**" più volte citata stabilisce che il "**Patrimonio**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**" è "*...indivisibile, sia durante la sua vita che in caso di suo scioglimento, ed è costituito:*

- *dal "**fondo di dotazione**", nel quale confluiscono i conferimenti in denaro versati dai "**Soci**" presenti all'atto di costituzione della Associazione;*
- *dalle "**quote di iscrizione**" versate "**una tantum**" dai "**Soci**" al momento della adesione alla Associazione;*
- *dalle "**quote associative annuali**";*
- *dai beni mobili e immobili di proprietà della Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni, se funzionali agli scopi e alle attività della Associazione;*
- *da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;*



- *da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio...";*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima "**Bozza**" di "**Statuto**", la "**Associazione**" denominata "**Big Data**" utilizza, per "*...il suo funzionamento, le risorse economiche di seguito elencate e specificate:*

- *quote associative annuali;*
- *contributi degli aderenti e/o di privati;*
- *contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;*
- *contributi di organismi internazionali;*
- *rimborsi derivanti da convenzioni;*
- *entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali...";*

CONSIDERATO che il successivo articolo 17 dispone che:

- *la "**quota associativa annuale**" deve "...essere versata dai "**Soci**" entro tre mesi dall'inizio di ogni esercizio...";*
- *i "**Soci**" che "...recedono dalla Associazione saranno tenuti a pagare la "**quota associativa annuale**" di gestione per l'intero esercizio in cui hanno esercitato il diritto di recesso...";*

CONSIDERATO infine, che il "**Titolo V**" della "**Bozza**" dello "**Statuto**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**" contiene le "**Disposizioni Finali**" e, tra l'altro, disciplina la "**Riservatezza**", i casi di "**Scioglimento della Associazione**" e le relative modalità e individua il foro competente ai fini della risoluzione di eventuali "**Controversie**";

VISTO il "**memorandum**" che il Dottore Pino MALAGUTI ha trasmesso unitamente alla "**Bozza**" dello "**Statuto**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**", che descrive sinteticamente tutti gli adempimenti previsti ai fini:

- della costituzione della predetta "**Associazione**";
- del versamento "**una tantum**" della "**quota di iscrizione**" e del versamento della "**quota associativa annuale**";
- della nomina degli organi provvisori;
- del riconoscimento, a livello regionale, della "**personalità giuridica**" della "**Associazione**";

CONSIDERATO in particolare, che il predetto "**memorandum**" prevede che:

- *la "...quota di ingresso "**una tantum**" è pari ad € 2.000,00...", mentre "...la "**quota associativa annuale**" è pari ad € 1.000,00...";*
- *in "...sede di sottoscrizione dello "**Atto Costitutivo**", ogni "**Socio Fondatore**" dovrà, quindi, versare un importo di € 3.000,00...";*




- il "...versamento dovrà essere effettuato nei giorni precedenti la sottoscrizione dello **"Atto Costitutivo"** o mediante assegno circolare o mediante bonifico bancario...";
- l'ammontare complessivo "...delle quote versate dai **"Soci Fondatori"** sarà pari ad **€ 42.000,00**, importo che consentirà di costituire una riserva di **€. 25.000**, destinata a garantire la copertura delle spese necessarie per il riconoscimento della **"personalità giuridica"** della **"Associazione"**...";
- al "...momento della costituzione della **"Associazione"** verrà nominato un **"Consiglio Direttivo Provvisorio"**, composto da un rappresentante indicato da ciascun **"Socio Fondatore"**, per un totale di quattordici componenti...";
- i componenti del predetto organo provvisorio dovranno designare al loro interno i nominativi del **"Presidente"** e del **"Vicepresidente"**;
- il **"Consiglio Direttivo Provvisorio"** rimarrà "...in carica fino alla riunione della **"Assemblea dei Soci"** nel corso della quale verrà approvato il bilancio annuale di previsione relativo al corrente esercizio finanziario e verranno costituiti gli organi definitivi...";
- in sede di "...sottoscrizione dello **"Atto Costitutivo"** verrà dato mandato al **"Presidente"** di compiere tutti gli atti necessari per il riconoscimento della **"personalità giuridica"** della **"Associazione"** a livello regionale...";
- il **"Presidente"**, subito dopo la costituzione della **"Associazione"**, dovrà, quindi, presentare la istanza di riconoscimento della sua **"personalità giuridica"** alla Regione Emilia-Romagna;
- ogni **"Socio Fondatore"** dovrà "...fare pervenire al notaio, almeno 15 giorni prima della data fissata per la costituzione della **"Associazione"**:
 - la delibera dei propri organi amministrativi che autorizza la adesione alla **"Associazione"**;
 - la procura notarile del delegato che interviene nell'atto di costituzione della **"Associazione"**, a meno che non intervenga direttamente il legale rappresentante;
 - il documento di riconoscimento ed il codice fiscale di chi interviene nell'atto di costituzione della **"Associazione"**...";

ACQUISITO

il parere favorevole alla adesione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** alla **"Associazione"** denominata **"Big Data"** ed alla approvazione dei relativi atti, ossia lo **"Atto Costitutivo"** e lo **"Statuto"**, espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;





- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa del predetto Bilancio;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di autorizzare la adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Associazione**" denominata "**Big Data**", con sede a Bologna.

Articolo 2. Di approvare sia lo "**Atto Costitutivo**" che lo "**Statuto**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**", nei testi che si allegano alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegati numeri 1 e 2).

Articolo 3. Di autorizzare la sottoscrizione dello "**Atto Costitutivo**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**", nelle forme e con le modalità specificate in premessa.

Articolo 4. Di autorizzare il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere lo "**Atto Costitutivo**" della "**Associazione**" denominata "**Big Data**" e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla adozione della presente Delibera.

Articolo 5. Di autorizzare il versamento "**una tantum**" della "**quota di iscrizione**" alla "**Associazione**" denominata "**Big Data**", per un importo di € 2.000,00, ed il versamento della "**quota associativa annuale**", per un importo di € 1.000,00.

Articolo 6. Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo di € 3.000,00, che graverà sui fondi iscritti nella "**Funzione Obiettivo**" 1.05.03.15.08 "**Supporto italiano CTA (ref. G. Malaguti)**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.003 "**Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale comuni italiani, associazioni interuniversitarie, altre associazioni aperte alle Università)**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.13.002 "**Ex IASF Bologna (1.14)**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018.

Roma, 24 aprile 2018

Il Segretario

Il Presidente

REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila diciotto il giorno XX del mese di XX

XX/XX/2018

In Bologna, Via Gobetti n. 101.

Innanzi a me Dott. XXXXX, Notaio residente in Bologna iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, con studio in XXXXX.

SONO PRESENTI:

- 1) COGNOME NOME, nato a XXXXX il XXXXXX, domiciliato per la carica in XXXXX, Via XXXX n. XX, che interviene al presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e quindi in rappresentanza di XXX con sede in XXX, Via XXXX n. XX, C.F. XX, P.IVA XXX, nella sua qualità di XXX
- 2) COGNOME NOME, nato a XXXXX il XXXXXX, domiciliato per la carica in XXXXX, Via XXXX n. XX, che interviene al presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e quindi in rappresentanza di XXX con sede in XXX, Via XXXX n. XX, C.F. XX, P.IVA XXX, nella sua qualità di Procuratore Speciale in virtù di procura speciale rilasciata da XXXX, nato a XXXX il XXXXX, nella sua qualità di Presidente con atto a ministero del Notaio XXXXX in data XX Repertorio n. XX che in originale si allega sotto la lettera "B";

tutti nel seguito del presente atto indicati come Soci Fondatori.

I medesimi, cittadini italiani, della cui identità personale, io Notaio sono certo,

mi richiedono di ricevere il presente atto al quale

CONVENGONO

ARTICOLO 1) - CONSENSO E OGGETTO – DENOMINAZIONE - SEDE

Tra i sopra costituiti enti, come sopra rappresentati, è costituita l'Associazione denominata "Associazione Big Data " con sede in Bologna, attualmente in Via Gobetti n. 101,

ARTICOLO 2) - SCOPI E FINALITA'

L'Associazione ha come scopo la promozione di una comunità fondata in Emilia-Romagna di centri ed infrastrutture di ricerca di eccellenza nel campo del supercalcolo (High Performance Computing) e del trattamento dei Big Data. Nello specifico l'Associazione promuove la condivisione e l'integrazione delle infrastrutture per i Big Data presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci con sede in Emilia-Romagna, allo scopo di rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale di sviluppare servizi ed applicazioni basate sul trattamento di Big Data, con particolare riferimento agli ambiti industriali prioritari identificati dalla Regione Emilia-Romagna nella Strategia di Specializzazione Intelligente (di seguito S3).

A tal fine l'Associazione intende:

- promuovere nei propri soci l'adozione di tecnologie, modelli, processi volti a massimizzare l'integrazione delle infrastrutture di calcolo disponibili;
- promuovere azioni per favorire il potenziamento delle infrastrutture disponibili;
- formulare alla Regione Emilia-Romagna proposte per la realizzazione di programmi ed iniziative volte al rafforzamento della capacità del sistema produttivo di sfruttare le potenzialità offerte dai Big Data;

als *mf*

– creare sinergie ed alleanze attraverso lo sviluppo e il potenziamento di reti e collegamenti coordinati e stabili con altre aggregazioni pubblico-private attive in ambiti analoghi a livello nazionale ed europeo.

Per realizzare i propri scopi l'Associazione potrà partecipare a bandi o inviti a presentare proposte nell'ambito di programmi di finanziamento regionali, nazionali, europei ed internazionali.

Per conseguire i propri obiettivi l'Associazione potrà attivare collaborazioni e stipulare convenzioni con altre Associazioni, Enti ed Istituzioni, in particolare con le altre Associazioni aventi analoghe finalità promosse nell'ambito della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna con riferimento ai sistemi produttivi prioritari della S3.

L'Associazione partecipa alle iniziative comuni promosse dalla Regione Emilia-Romagna e da Aster Soc. Cons. p.a finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della S3.

Nell'ambito e per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- stipulare ogni atto o contratto, compresi quelli per il finanziamento delle operazioni deliberate, che sia considerato opportuno e utile per il raggiungimento dei suoi scopi;
- amministrare e gestire i beni di cui l'Associazione sia proprietaria, locatrice, comodataria compresi quelli di cui sia affidataria da parte di Enti pubblici e/o privati;
- promuovere e organizzare seminari, manifestazioni, convegni, incontri, curando la pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- svolgere ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, al perseguimento delle finalità dell'Associazione.

des mref

ARTICOLO 3) - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 4) - STATUTO

Le norme circa l'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione sono contenute nello Statuto, il cui testo, viene allegato al presente atto con la lettera "O" previa lettura e previa sottoscrizione delle parti e di me Notaio.

ARTICOLO 5) - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE – RISORSE ECONOMICHE - ESERCIZIO SOCIALE

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento, ed è costituito:

- dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro versati dai Soci presenti all'atto di costituzione dell'Associazione;
- dalle quote di iscrizione da versare una tantum al momento dell'adesione all'Associazione;
- dalle quote associative annuali;
- dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni se funzionali agli scopi e alle attività dell'Associazione;
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'Associazione trae le sue risorse economiche per il funzionamento da:

- quote associative annuali;
- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;



- contributi di organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Tutte le entrate saranno destinate alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

I soci fondatori, come sopra debitamente rappresentati, dichiarano:

- il socio fondatore "XXXX" di avere versato in denaro mediante assegno circolare "non trasferibile" Serie n. XXXX di XXXX in data XXX la somma di Euro XXXX, comprensiva di Euro XXXX a titolo di conferimento all'atto costitutivo e della quota associativa annuale pari ad Euro XXXX;
- il socio fondatore "XXXX" di avere versato in denaro mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato presso XXXX in data XXX la somma di Euro XXXX, comprensiva di Euro XXXX a titolo di conferimento all'atto costitutivo e della quota associativa annuale pari ad Euro XXXX;
-
- di attribuire all'Associazione un fondo patrimoniale pari ad Euro XXXXX

conferito e destinato come segue:

FONDO PATRIMONIALE:

FONDO PATRIMONIALE DI GARANZIA

- l'importo di Euro 12.500,00 (dodici mila cinquecento virgola zero zero), destinato a fondo patrimoniale di garanzia, verrà depositato in libretto nominativo intestato all'Associazione, vincolato al riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'Autorità preposta;



FONDO DI GESTIONE:

- l'importo di Euro XXXXX destinato al fondo di gestione verrà depositato in conto corrente intestato all'Associazione.

ARTICOLO 6) - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Revisore dei conti, nei casi previsti dalla legge.

NOMINA CONSIGLIO DIRETTIVO

Ai sensi dello statuto associativo, al fine di dotare l'Associazione dell' Organo di rappresentanza, i componenti, nelle rispettive qualità, eleggono quali membri del Consiglio Direttivo :

- XXXXXX, nato a XXXX (XX) il XXXXX e residente in XXXXX), Via XXX n. XX, Codice Fiscale XXXX;

- XXXXXX, nato a XXXX (XX) il XXXXX e residente in XXXXX), Via XXX n. XX, Codice Fiscale XXXX;

-

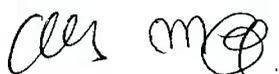
che resteranno in carica fino alla assemblea degli associati che approverà il bilancio relativo all'esercizio 2017.

NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Ai sensi dello statuto associativo i componenti, nelle rispettive qualità, eleggono tra i membri del consiglio direttivo:

quale PRESIDENTE, il signor XXX XXXX

quale VICE PRESIDENTE, il signor XXXX XXXX



ARTICOLO 7) - DISPOSIZIONI FINALI

Il Presidente signor XXXX XXX viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento della personalità giuridica privata mediante l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche dell'Emilia Romagna, ivi compresa l'apertura del conto corrente su cui far confluire i proventi del fondo di gestione.

In merito, per quanto occorrer possa, il Consiglio Direttivo è delegato ad apportare allo statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

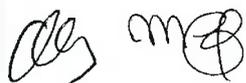
Pertanto il Presidente non è autorizzato ad assumere impegni verso terzi, fino al conseguimento della personalità giuridica, ad eccezione della eventuale presentazione di domande di finanziamento alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del POR-FESR 2014-2020, ed eventuali atti inerenti e conseguenti.

Per tutto quant'altro da questo atto ed allegato statuto non previsto si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

ARTICOLO 8) - SPESE

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Si è omessa la lettura degli allegati, ad eccezione dell'allegato statuto, per espressa e concorde dispensa avutane dai comparenti.



Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con mezzi meccanici ed elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me Notaio letto ai componenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore

Consta di

fogli per

facciate scritte fin qui.

Als m

Associazione Big Data

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E SCOPO

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

- 1.1 È costituita un'Associazione denominata "Associazione Big Data".
- 1.2 L'Associazione è apartitica e apolitica e svolge la propria attività senza fini di lucro.

ARTICOLO 2 – SEDE

- 2.1 L'Associazione ha sede in Bologna.

ARTICOLO 3 – DURATA

- 3.1 L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 4 – SCOPO

4.1 L'Associazione ha come scopo la promozione di una comunità fondata in Emilia-Romagna di centri ed infrastrutture di ricerca di eccellenza nel campo del supercalcolo (High Performance Computing) e del trattamento dei Big Data. Nello specifico l'Associazione promuove la condivisione e l'integrazione delle infrastrutture per i Big Data presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci con sede in Emilia-Romagna, allo scopo di rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale di sviluppare servizi ed applicazioni basate sul trattamento di Big Data, con particolare riferimento agli ambiti industriali prioritari identificati dalla Regione Emilia-Romagna nella Strategia di Specializzazione Intelligente (di seguito S3).

4.2 A tal fine l'Associazione intende:

- promuovere nei propri soci l'adozione di tecnologie, modelli, processi volti a massimizzare l'integrazione delle infrastrutture di calcolo disponibili;
- promuovere azioni per favorire il potenziamento delle infrastrutture disponibili;
- formulare alla Regione Emilia-Romagna proposte per la realizzazione di programmi ed iniziative volte al rafforzamento della capacità del sistema produttivo di sfruttare le potenzialità offerte dai Big Data;
- creare sinergie ed alleanze attraverso lo sviluppo e il potenziamento di reti e collegamenti coordinati e stabili con altre aggregazioni pubblico-private attive in ambiti analoghi a livello nazionale ed europeo.

4.3 Per realizzare i propri scopi l'Associazione potrà partecipare a bandi o inviti a presentare proposte nell'ambito di programmi di finanziamento regionali, nazionali, europei ed internazionali.

4.4 Per conseguire i propri obiettivi l'Associazione potrà attivare collaborazioni e stipulare

all → m ⊗

convenzioni con altre Associazioni, Enti ed Istituzioni, in particolare con le altre Associazioni aventi analoghe finalità promosse nell'ambito della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna con riferimento ai sistemi produttivi prioritari della S3.

4.5 L'Associazione partecipa alle iniziative comuni promosse dalla Regione Emilia-Romagna e da Aster Soc. Cons. p.a finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della S3.

4.6 Nell'ambito e per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- stipulare ogni atto o contratto, compresi quelli per il finanziamento delle operazioni deliberate, che sia considerato opportuno e utile per il raggiungimento dei suoi scopi;
- amministrare e gestire i beni di cui l'Associazione sia proprietaria, locatrice, comodataria compresi quelli di cui sia affidataria da parte di Enti pubblici e/o privati;
- promuovere e organizzare seminari, manifestazioni, convegni, incontri, curando la pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- svolgere ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, al perseguimento delle finalità dell'Associazione.

TITOLO II

SOCI

ARTICOLO 5 – PARTECIPAZIONE

5.1 L'Associazione è costituita da Soci Fondatori e Soci Ordinari e può avere un numero illimitato di Soci. Sono Soci Fondatori coloro che intervengono all'atto costitutivo.

5.2 Possono essere Soci dell'Associazione soggetti di alta qualificazione, che operano in Emilia-Romagna nel campo di interesse dell'Associazione e che rientrino in una delle seguenti tipologie:

- a) Università ed enti pubblici di ricerca, e loro consorzi;
- b) organismi di ricerca, costituiti anche in forma di partenariato pubblico-privato;
- c) organizzazione pubbliche o private che perseguono finalità coerenti con lo scopo dell'Associazione.

5.3 Non possono essere Soci dell'Associazione persone fisiche.

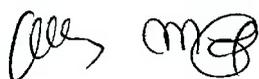
ARTICOLO 6 - DOMANDA DI ADESIONE

6.1 Le richieste di adesione all'Associazione devono essere presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo che, con apposita relazione, le propone all'Assemblea cui spetta l'approvazione. Con apposito Regolamento è disciplinata la procedura di presentazione e approvazione delle richieste di ammissione.

6.2 La qualità di Socio si acquisisce dalla data della delibera di accettazione della domanda da parte dell'Assemblea e di versamento della quota di iscrizione una tantum.

ARTICOLO 7 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

7.1 Tutti i Soci hanno il diritto di:



- partecipare alle riunioni dell'Assemblea;
- essere periodicamente informati sulle attività e iniziative dell'Associazione;
- partecipare alle attività dell'Associazione e specificatamente a progetti e programmi approvati annualmente che prevedano la loro **diretta** partecipazione in ragione della relativa competenza.

Solo i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale hanno il diritto di:

- partecipare alle riunioni dell'Assemblea con relativo diritto di voto;
- eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

7.2 Tutti i Soci sono obbligati a:

- concorrere all'attuazione dei fini statutari contribuendo alla realizzazione dei programmi di attività approvati annualmente, in un quadro di reciproca collaborazione;
- osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli Organi dell'Associazione;
- non compiere atti che possano danneggiare moralmente o materialmente l'Associazione;
- versare la quota associativa annuale.

ARTICOLO 8 -RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

8.1 La qualità di Socio si perde per recesso o per esclusione e, nel caso di enti o associazioni, per scioglimento.

8.2 Il Socio può esercitare il diritto di recesso presentando al Consiglio Direttivo apposita istanza da comunicarsi mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, con efficacia al 31 dicembre dell'anno in cui il diritto è stato esercitato.

8.3 Può essere escluso il Socio che:

- non abbia versato per due anni consecutivi la quota associativa annuale e tale morosità sia stata verificata dal Consiglio Direttivo;
- non abbia osservato le disposizioni del presente Statuto, di **eventuali** regolamenti e delle deliberazioni degli Organi Sociali;
- sia stato escluso dalla possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- sia in stato di liquidazione, concordato preventivo, fallimento o sottoposto ad altre procedure di crisi dell'impresa.

L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo e comunicata al Socio, il quale avverso la delibera che dispone l'esclusione può ricorrere all'autorità giudiziaria secondo i termini di legge.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica della delibera di esclusione, la quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

8.4 I Soci che hanno esercitato il diritto di recesso, o che siano stati esclusi, e che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono chiedere la restituzione dei contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO III

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ARTICOLO 9 –ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

9.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Revisore dei conti, nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

10.1 L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

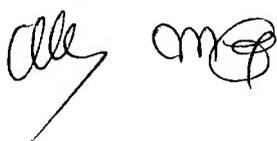
10.2 I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altri Soci, ma in ogni caso nessun Socio può rappresentare per delega più di due Soci.

10.3 I Soci sono convocati in Assemblea almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza per la prima e seconda convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno.

10.4 In caso di urgenza, l'Assemblea può essere convocata con un preavviso di tre giorni lavorativi e con l'osservanza delle modalità di cui al presente articolo.

10.5 L'Assemblea può essere convocata con le medesime modalità quando ne facciano richiesta motivata per iscritto almeno un decimo degli associati, secondo quanto disposto dall'art. 20 c.c., oppure un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, oppure il Revisore unico.

10.6 L'Assemblea può svolgersi anche in modalità telematica in forma sincrona, a condizione che sia rispettata la collegialità. Un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo disciplina le modalità del collegamento, le formalità richieste per la verifica del numero legale, per l'adozione e la verbalizzazione delle deliberazioni. In particolare il regolamento deve consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si considera svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

10.7 Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

10.8 L'Assemblea è presieduta dal Presidente.

10.9 Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario, incaricato di redigere il verbale d'Assemblea. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

10.10 L'assemblea ordinaria dei Soci:

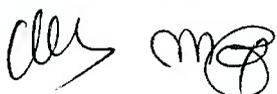
- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge, tra i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vice Presidente;
- delibera circa l'ammissione e l'esclusione dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, il programma delle attività dell'Associazione;
- delibera sui regolamenti dell'Associazione;
- approva la relazione annuale ed il bilancio preventivo e consuntivo;
- ratifica i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- delibera l'eventuale istituzione di un Comitato tecnico-scientifico con compiti di indirizzo, a supporto del Consiglio direttivo;
- nomina il Revisore;
- su proposta del Consiglio Direttivo, delibera sull'entità della quota associativa di iscrizione una tantum e sull'entità della quota associativa annuale che i Soci sono tenuti a corrispondere per le attività ed il funzionamento dell'Associazione e sull'eventuale modifica delle stesse;
- delibera su ogni altro argomento che il presente Statuto o la legge riservino alla sua competenza, nonché su quelli che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno sottoporle.

10.11 L'Assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, da tenersi a distanza di almeno due giorni dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

10.12 L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione, determinandone le modalità, nomina i liquidatori e ne fissa i poteri.

10.13 Le modalità di convocazione dell'Assemblea straordinaria sono le medesime di quelle previste per l'ordinaria. Nel caso in cui all'ordine del giorno vi sia la proposta di modifica dello



Statuto, devono essere richiamati espressamente gli articoli da modificare e devono essere indicati i nuovi testi proposti.

10.14 Per le modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto è necessaria la presenza di tre quarti dei Soci e il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

ARTICOLO 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a quattordici membri, tra cui il Presidente ed il Vice Presidente.

11.2 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni e ciascun membro del Consiglio Direttivo è rieleggibile consecutivamente una volta sola. Almeno due terzi dei membri del Consiglio devono essere eletti in rappresentanza dei Soci Fondatori. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei membri del Consiglio decada dall'incarico, Il Presidente convocherà l'Assemblea per la sua sostituzione ed il nuovo nominato rimarrà in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea provvederà alla nomina del nuovo Consiglio.

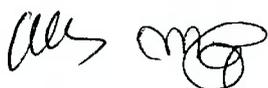
11.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, mediante convocazione scritta da inviarsi attraverso posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente all'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.

11.4 Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche in modalità telematica in forma sincrona, a condizione che sia rispettata la collegialità. Un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo disciplina le modalità del collegamento, le formalità richieste per la verifica del numero legale, per l'adozione e la verbalizzazione delle deliberazioni. In particolare il regolamento deve consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si considera svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

11.5 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

11.6 Il Presidente del Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Segretario, incaricato di redigere il verbale della riunione. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

11.7 Il Consiglio Direttivo:



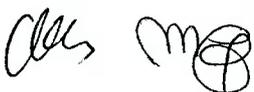
- provvede agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione e alla gestione finanziaria dell'Associazione, inclusa l'approvazione di contratti e convenzioni finalizzate agli scopi dell'Associazione;
- delibera in merito alla partecipazione dell'Associazione a bandi o inviti a presentare proposte nell'ambito di programmi di finanziamento regionali, nazionali od internazionali, finalizzati agli scopi dell'Associazione;
- predisporre il bilancio preventivo e quello consuntivo e la relazione annuale, che saranno presentati all'Assemblea per l'approvazione;
- propone all'Assemblea per la relativa approvazione il programma di attività dell'Associazione;
- valuta le domande di adesione di nuovi Soci e le trasmette all'Assemblea per la votazione, con una relazione;
- verifica periodicamente il rispetto degli impegni sottoscritti dai Soci e provvede all'emissione di eventuali delibere di richiamo;
- determina e sottopone all'Assemblea per l'approvazione l'entità delle quote associative annuali;
- propone all'Assemblea l'esclusione di un Socio;
- assume decisioni di ordinaria amministrazione che il presente Statuto o la Legge non attribuiscono ad altri Organi;
- elegge al proprio interno il presidente ed il vicepresidente, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea.

ARTICOLO 12 – PRESIDENTE

12.1 Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- assicura la gestione ordinaria e straordinaria nei limiti delle deleghe autorizzate dal Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica entro un termine massimo di due mesi.

12.2 Il Presidente è nominato a maggioranza assoluta dall'Assemblea tra i membri che rappresentano i Soci Fondatori e può essere revocato con le stesse modalità. In caso di revoca o dimissioni del Presidente in carica è nominato un nuovo Presidente. Il Presidente resta in carica tre anni e può essere rieletto una volta soltanto. Qualora l'Assemblea non vi abbia provveduto, il presidente ed il vicepresidente sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.



12.3 In caso di suo impedimento, il Presidente è sostituito dal vice Presidente.

ARTICOLO 13 – REVISORE

13.1 Il Revisore unico è nominato dall'Assemblea.

13.2 Il Revisore unico vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti, verifica la regolare tenuta della contabilità, esamina il bilancio di previsione e le relative variazioni, verifica la corrispondenza del Bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili ed effettua riscontri di cassa. Dei risultati dell'attività di vigilanza il Revisore unico riferisce al Consiglio Direttivo, e all'Assemblea, anche su richiesta di quest'ultima.

13.3 Il Revisore unico ha facoltà di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

13.4 Il Revisore unico deve essere in possesso della qualifica di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). Il Revisore unico percepisce un compenso annuo stabilito dall'Assemblea.

ARTICOLO 14 - REGOLAMENTI

14.1 Per l'attuazione specifica delle norme contenute nel presente Statuto, saranno formulati appositi “Regolamenti” predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea straordinaria.

TITOLO IV

MEZZI FINANZIARI ED ESERCIZIO SOCIALE

ARTICOLO 15 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

15.1 Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento, ed è costituito:

- dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro versati dai Soci presenti all'atto di costituzione dell'Associazione;
- dalle quote di iscrizione da versare una tantum al momento dell'adesione all'Associazione;
- dalle quote associative annuali;
- dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni se funzionali agli scopi e alle attività dell'Associazione;
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

fls *m*

ARTICOLO 16 - RISORSE ECONOMICHE

16.1 L'Associazione trae le sue risorse economiche per il funzionamento da:

- quote associative annuali;
- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

16.2 Tutte le entrate saranno destinate alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.

ARTICOLO 17 - QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE

17.1 La quota associativa annuale deve essere versata dai Soci entro tre mesi dall'inizio di ogni esercizio.

17.2 I Soci che recedano dall'Associazione saranno tenuti a pagare la quota associativa annuale di gestione per l'intero esercizio in cui hanno esercitato il recesso.

ARTICOLO 18 - ESERCIZIO SOCIALE

18.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

18.2 Entro cinque mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio nonché la relazione annuale, che verranno depositati presso la sede dell'Associazione. Entro trenta giorni dalla data del deposito, ma non prima di quindici giorni da essa, i bilanci devono essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione.

18.3 I bilanci dell'Associazione devono essere redatti seguendo i principi contabili di cui all'Art. 2423 e seguenti del Codice Civile

ARTICOLO 19 – AVANZI DI GESTIONE

19.1 È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 20 – RISERVATEZZA

20.1 Tutta la documentazione e le informazioni fornite da un Socio a terzi per il perseguimento degli scopi dell'Associazione dovranno essere considerate di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

ARTICOLO 21 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE



21.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci.

21.2 L'Assemblea straordinaria provvederà alla nomina di uno o più liquidatori in caso di scioglimento dell'Associazione.

21.3 In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto, su indicazione dell'Assemblea, a favore di altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.

ARTICOLO 22 – CONTROVERSIE

22.1 La risoluzione delle controversie di qualsiasi natura insorte nell'ambito dell'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente è devoluta all'autorità giudiziaria. Sarà competente il Foro di Bologna.

ARTICOLO 23 - RINVIO AL CODICE CIVILE

23.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e la legislazione nazionale vigente in materia di associazioni.

